

# Cluster, serve una regia regionale

Gian Angelo Mainini: «Le opportunità sono tante, stiamo lavorando»

di CRISTIANA MARIANI

- LEGNANO -

**CLUSTER.** Un termine secco, netto, a tratti persino poco comprensibile. Eppure in realtà il cluster dell'energia nel territorio dell'Altomilanese è fonte di numerose opportunità per le imprese che vi partecipano. Nati solo qualche anno fa, i cluster lombardi stanno compiendo passi da gigante per riuscire a «recuperare terreno» ed essere al pari dei colleghi stranieri. E, in effetti, a giudicare dai risultati e dai progetti di cui le diverse realtà imprenditoriali sono protagoniste sembra proprio che vi stiano riuscendo. Edilizia sostenibile, finanza, energie rinnovabili, gestione e depurazione delle acque, energia convenzionale e nucleare: queste sono alcune delle commissioni tematiche che stanno lavorando all'interno dell'Energy Cluster, uno dei nove cluster riconosciuti dalla Regione Lombardia. Presidente dell'associazione di imprese che operano nel settore dell'energia, settore peraltro particolarmente sviluppato nell'area dell'Altomilanese, è Gian Angelo Mainini, già presidente di **Confindustria Alto Milanese**. «Stiamo lavorando molto - commenta Mainini -. I risultati non sono immediati, perché i cluster sono composti da tante realtà che quindi devono mettersi in relazione fra di loro. Però le cose stanno procedendo. Alcuni settori sono trainanti, in questo pe-



**AL LAVORO** Gian Angelo Mainini, presidente dell'Energy Cluster

riodo ad esempio sta vivendo un buono sviluppo il settore del riutilizzo e della depurazione delle acque».

**QUELLO DEI** cluster e dei rapporti fra le imprese è un problema da affrontare e risolvere il prima possibile. «Le opportunità ci sono, però bisogna sempre tener

conto che si tratta di aziende di piccole e medie dimensioni che non possono quindi permettersi grandi investimenti a lungo termine - sottolinea il presidente del cluster lombardo -, quindi un conto è la ricerca e un altro la reale applicazione tecnologica. Il nostro è un cluster regionale, quindi se Regione Lombardia crede nella sua

## L'ASSOCIAZIONE

### Le commissioni

**Edilizia sostenibile, finanza, energie rinnovabili, gestione e depurazione delle acque, energia convenzionale e nucleare sono fra i diversi temi dibattuti**

### Aiuto

**«Il nostro è un cluster regionale, quindi se Regione Lombardia crede nella sua utilità dovrebbe supportare le aziende nei progetti di ricerca e innovazione»**

utilità e nelle sue attività dovrebbe supportare le aziende nei progetti di ricerca e innovazione». «Le opportunità sono davvero molte - aggiunge Mainini -, sarebbe però importante riuscire a trovare il modo migliore per riuscire a calarle dalla teoria fino al campo della pratica. Fondamentale diventa anche il coordinamento fra le aziende. Sarebbe importante, infatti, che chi ha un problema potesse parlarne con altre realtà del proprio settore per cercare di trovare una soluzione condivisa e realizzare davvero qualcosa di innovativo che vada a beneficio di diverse realtà».

